Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE E DEI SERVIZI ANTINCENDI
SERVIZIO TECNICO CENTRALE
Ispettorato insediamenti civili, commerciali, artigianali ed industriali

LETTERA CIRCOLARE

PROT. n° P1885/4106/1 sott. 34 **Roma, 31/10/1997**

OGGETTO: D.P.R. 16.1.1979 n° 28 – Impianti di distribuzione stradale di gas di petrolio liquefatti per autotrazione – QUESITO. (rif. Nota n° 160601 del 29/9/1997)

Con riferimento al quesito posto da codesto Comando con la nota che si riscontra, si ritiene che la distanza di sicurezza esterna da osservare tra gli elementi pericolosi di un impianto di distribuzione stradale di g.p.l. e il confine di un'area circostante deve essere stabilita facendo riferimento alla definizione di distanza di sicurezza esterna riportata al punto 2.1 del DM 30 novembre 1983.

Quanto sopra al fine di tener conto della destinazione d'uso prevista per le aree confinanti dagli strumenti urbanistici comunali.

P. L'ISPETTORE GENERALE CAPO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO CENTRALE
(d'Errico)

ROMA,.....

CAP 00184 Via Genova n° 3/A - Telefono: 06/46721 - Fax: 06/4672292

CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
COMANDO PROVINCIALE DI ROMA

Ufficio Prevenzione

Dispos. Prot. n° 20 del 13/11/97

Al Ministero dell'Interno D.G.P.C. e S.A.
Ispettorato Insediamenti Civili, Artigianali, Industriali e Commerciali
Via Cavour, n° 5
ROMA

OGGETTO : D.P.R. 16/1/1979 n° 28 – Impianti di distribuzione stradale di gas di petrolio per autotrazione- Quesito

L'art. 2 del D.P.R. n° 28 di cui all'oggetto prevede il divieto di installare impianti di distribuzione stradale di gas di petrolio liquefatto nelle zone di completamento o di espansione con indice di fabbricabilità superiore a 3 mc/mq nonché nelle aree destinate a verde pubblico.

Ciò stante, essendo state presentate da parte dell'utenza proposte di installazione di serbatoio e colonnine distributrici al confine con le aree di cui sopra, si chiede di conoscere se dalla linea di demarcazione di un'area con edificabilità superiore a 3 mc/mq e/o da un'area a verde pubblico debba essere prevista una distanza di sicurezza, ed in tal caso se tale distanza di sicurezza esterna possa essere assunta pari a mt. 30 come indicato all'art. 4 comma (a (distanza minima da qualsiasi tipo di edificio).

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. E. Marchionne)

ROMA,.....
CAP 00184 Via Genova n° 3/A - Telefono: 06/46721 - Fax: 06/4672292

CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
COMANDO PROVINCIALE DI ROMA

Ufficio Prevenzione

All'Ufficio Prevenzione
Sede Centrale e Poli

A tutti i Funzionari

Dispos. Prot. n° 20 del 13/11/97

OGGETTO : D.P.R. n° 28 del 16/1/1979 – Impianti di distribuzione stradale di G.P.L. per autotrazione: distanze da osservare.

Facendo seguito alla nota del M.I. – Ispettorato Insediamenti civili, commerciali, artigianali ed industriali n° P1885/4106/1 sott. 34 del 31/10/1997, si dispone che la distanza di sicurezza da osservare tra gli elementi pericolosi di un impianto di distribuzione stradale di GPL ed i confini di aree comunque fabbricabili sia non inferiore a **40 mt.** e la distanza dal confine di aree destinate a verde pubblico sia non inferiore a **60 mt**.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. E. Marchionne)